

INDICE DOCUMENTI

- 1) Stralcio conclusioni atto di citazione Fondazione
- 2) Stralcio conclusioni comparsa Ventimiglia
- 3) Indicazioni Ministero cultura movimentazione cavalli/lavori di cantiere 2021;
- 4) Pec segnalazione omissioni e disfunzioni Ventimiglia/Asl 4.02.2023
- 5) Verbale NAS CC e ASL 8.02.2023.
- 6) Verbale NAS CC e ASL 21.04.2023:
- 7) Stralcio verbale NAS CC e ASL 23.07.2019.
- 8) Mail 26.05.2023 Veterinario Fondazione Dott. D'Andrea/direttore Russo;
- 9) Certificato medico veterinario Dott.ssa Tafuri 15.01.2023;
- 10) Parere medico veterinario Dott. Gen. Vet. Marco Reitano 26.05.2023;
- 11) Foto stallone Dirone;
- 12) Elenco cavalli morti nel 2022;
- 13) Intervista presidente Nicolais 28.04.2023. Tesoretto di €. 6.000.000,00;

Avv. Michele Bolognese
Largo Porta Napoli n. 1 – 81043 Capua
Tel. 0823 962483 – fax 0823 968722
PEC: michele.bolognese@avvocatismcv.it
P. IVA: 00213680614 – C.F.: BLGMHL49M02A068D

CONCLUSIONI
FONDAZIONE
ATTO DI CITAZIONE

all'udienza del 13 Marzo 2023, ora di rito, per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia il Tribunale adito, accertate le gravi inadempienze del Dott. Alduino Ventimiglia di Monteforte, dichiarare risolto il contratto di associazione in partecipazione con addebito della responsabilità all'associato; voglia altresì condannarlo al pagamento della somma di €134.974,97 (€309.949,95 – €40.000/00:2) pari al 50% della perdita relativa all'analisi del ramo azienda "Stalla", periodo Aprile 2021/ Maggio 2022, oltre a quella somma che sarà quantificata eventualmente dovuta risultante dall'analisi dei costi dal mese di Giugno 2022 sino al trasferimento dal Sito dell'intera mandria, oltre ancora all'importo relativo alle maggiori somme sostenute per il numero di cavalli eccedenti il numero di 30 unità pari ad €145.000/00; voglia il Tribunale ordinare il trasferimento in proprietà in testa alla Fondazione del 50% del numero di puledri nati e prossimi alla nascita al raggiungimento del terzo anno di vita di ciascun soggetto; voglia inoltre condannare il Dott. Alduino Ventimiglia di Monteforte a pagare a titolo di risarcimento danni la somma di €100.000/00.

Si condanni il convenuto al pagamento delle spese e competenze legali del giudizio.

Con l'invito a costituirsi nel termine 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc ed a comparire all'indicata udienza ai sensi dell'art.168 bis cpc, con avvertimento che in caso di mancata costituzione si procederà in sua contumacia e che la costituzione oltre suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt.38 e 167 cpc.

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che il valore della controversia è superiore ad €520.000/00.

SMCV, li 10/11/2022

Avv. Michele Bolognese

CONCLUSIONI
 VENTIMIGLIA
 COMPARSA DI
 COSTITUZIONE
 E DOMANDA
 RICONVENZIONALE
 NALE

Fondazione Real Sito di Carditello, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, il pagamento in favore del dott. Alduino di Ventimiglia di Monteforte della somma complessiva di € 7.000,00 per capitale, oltre interessi legali maturati e maturandi sino al saldo effettivo, a titolo di compensi mai pagati per i mesi di settembre e ottobre 2022 e contrattualmente dovuti.

- **In via riconvenzionale, nel merito**, previo accertamento dell'inadempimento della Fondazione Real Sito di Carditello e previa declaratoria di risoluzione del contratto di associazione in partecipazione dell'1/05/2021, **condannare** la Fondazione Real Sito di Carditello, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento della somma complessiva di € 7.000,00 a titolo di compensi mai pagati per i mesi di settembre e ottobre 2022 e contrattualmente dovuti, nonché al risarcimento di tutti i *danni patiti e patendi* in favore del dott. Alduino di Ventimiglia di Monteforte, quali meglio specificati in narrativa, nella misura che verrà accertata in corso di causa, del caso determinata ricorrendo alla via equitativa *ex art. 1226 c.c.*, oltre a rivalutazione monetaria e interessi legali dalla domanda al saldo.
- Con vittoria delle spese di lite, compenso professionale, 15% rimb. forf., CPA e IVA come per legge, valutata altresì la sussistenza dei presupposti *ex art. 96 comma 3 cpc.*

Con riserva di produrre e formulare le ulteriori istanze istruttorie nei prefiggendi termini *ex art. 183 comma 6 c.p.c.*, di cui fin da ora si chiede l'assegnazione

Si dichiara che, per effetto della domanda riconvenzionale il valore della causa è indeterminabile, per cui è dovuto un contributo unificato di € 518,00.

Si producono i seguenti documenti:

1. Accordo di valorizzazione del 03/08/2015
2. Bilancio di responsabilità sociale 2019-2020 Real Sito di Carditello
- 2-bis Comunicato stampa novembre 2018
- 2-ter E-mail Fondazione-dott. Alduino di Ventimiglia del 17/09/2019
3. Comunicato stampa Real sito di Carditello Cavalli & Cavalieri del 7/10/2021
4. Mail Fondazione del 29.10.2019
5. Mail fondazione del 29.11.2018
6. Verbale Servizio veterinario e N.A.S. del 23/07/2019
7. Verbale Servizio Veterinario e N.A.S. dell'8/02/2023
8. Pec Fondazione del 14/02/2023



NOTA MINISTERO
6/4/2021

6/4/2021

MOD. 304
MECENI70 SABAF-CE105/04/2021|0005507-P| [34.43.01/192/2019]

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A - 81100 Caserta

Al Presidente della Fondazione
Real Sito di Carditello
Prof. Luigi Nicolais
segreteria@fondazionecarditello.org

Al Segretariato Regionale per la Campania
Arch. Salvatore Buonomo
Arch. Castello Pasinetti
sr-cam@beniculturali.it
mbac-sr-cam@maicert.beniculturali.it

Allegati.....
Class.:

Risposta al foglio del
Div.....Sez.....N

Oggetto: Riscontro comunicazione installazione box scuderia Capannone C del Real sito di Carditello prot. n°4846-A del 23.03.2021.

Facendo seguito alla comunicazione indicata in oggetto, nella quale si annuncia che, a seguito di una ridefinizione degli spazi interni al Real Sito di Carditello, si prevede lo spostamento di alcuni esemplari equini in box rinnovabili collocati in alcuni ambienti del Capannone C, la scrivente ritiene di dover puntualizzare quanto segue:

- nella riunione del 11/09/2019 il Direttore della Fondazione, ing. Formato, aveva affermato che la priorità della fondazione era rappresentata dalla celere e regolare attuazione dei lavori di restauro; a tale scopo precisava che la fondazione si era adoperata, sin dalla consegna del cantiere, per individuare soluzioni per il trasferimento temporaneo dei cavalli all'esterno della struttura;
- tutti i soggetti concorrenti nella decisione risolutiva avevano concordato, nella stessa riunione, un calendario definitivo degli spostamenti per cui gli stalloni sarebbero stati riallocati entro il 30/09/2019 in altri siti esterni al complesso e la mandria, entro la stessa data, all'esterno nei terreni agricoli e forestali, posti ad ovest del Sito;
- su suggerimento del CSE si stabiliva che, per soddisfare le esigenze legate al benessere degli animali, onde evitare la realizzazione di ulteriori strutture provvisorie nelle aree contermini sottoposte a prescrizioni di tutela, si procedeva contemporaneamente a munire il capannone "M" di una copertura provvisoria removibile finalizzata alla protezione dei cavalli dai furti o da condizioni meteoriche avverse;
- la scelta concordata avrebbe assicurato che gli animali pascolassero nel terreno agricolo adiacente e nel



vicino bosco di eucaliptus, senza interferire con le aree di cantiere attive.

Alla luce di quanto premesso e dell'incontro del 31/03/2021, essendo stringente la tempistica di avvio dei cantieri interessanti le aree attualmente occupate dai cavalli, e non ritenendo le aree del Capannone C adeguate all'utilizzo proposto, la scrivente indica i Capannoni A (fino al raggiungimento dell'esecuzione dei lavori in cronoprogramma), e L (vedi planimetria allegata), come quelli utilizzabili temporaneamente per la dislocazione dei cavalli

Si raccomanda, infine, di consentire il transito per il pascolo del bestiame, tra il Capannone A ed il parterre, nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio, onde evitare rischiose interferenze con il personale e le lavorazioni di cantiere; di consentire l'uscita solo verso NORD dal Capannone L per liberare totalmente le aree intercluse tra i capannoni.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Creste Graziano)

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

L.E/G
M

MINISTERO
DELLA
CULTURA

PBC 4/02/2023

DA VENTIMIGLIA

AD ASL

Roma, 4 febbraio 2023

Spett.le
A.S.L. CASERTA

Oggetto: segnalazione di gravi omissioni incidenti sul benessere animale da parte della Fondazione Real Sito di Carditello. (soggetto responsabile del mantenimento e cura Mandria cavalli razza Persano).
Codice stalla 085 CE 049

Nella mia qualità di proprietario della Mandria di cavalli di pura razza Persano scuderizzati presso gli impianti del Real Sito di Carditello, ben nota a codesta ASL, mi corre l'obbligo di segnalare, rimasti ignorati i reiterati solleciti da parte della direzione della Fondazione Real Sito di Carditello, la grave situazione in cui versano i cavalli, in conseguenza di gravissimi comportamenti omissivi, per i quali ho inoltrato i conseguenti atti alla Procura della Repubblica territorialmente competente.

Nonostante le quotidianamente sollecitazioni, da qualche tempo gli approvvigionamenti di fieno, fieno speciale, croc per cavalli alimentati con regime speciale per problemi masticatori, digestivi e allergici, biada, paglia e truciolo, necessari alla quotidiana alimentazione e cura della mandria, di spettanza secondo i patti contrattuali della Fondazione, i responsabili della Fondazione, che, per quanto a mia conoscenza, e confermato dal personale, dovrebbero identificarsi in uno o in tutti e due i direttori, Carmine Basco e Giuseppe Russo, contrariamente a quanto avvenuto in passato, sino alla loro nomina, invece di provvedere tempestivamente al reintegro del necessario, attendono di provvedervi solo allorché le scorte sono esaurite, lasciando quindi i cavalli per giorni senza alimentazione, e quando vi provvedono, comunque non si provvede al reintegro di tutto il necessario.

Conseguentemente, e in più occasioni sono stato costretto a provvedere con urgenza all'acquisto di alimenti e materiali per lettieri, a causa dell'indifferenza di chi vi è tenuto, rimasto sordo a ogni sollecitazione.

A questo si aggiunga un'altra, gravissima carenza, e cioè che, dopo aver ditadato, fino quasi a non farli andare se non raramente, al pascolo, dal giorno 1 gennaio, in conseguenza della distruzione di un tratto di staccionata, causata da un'autovettura che è uscita fuori strada, i cavalli non vengono fatti uscire più dalle scuderie, con la conseguenza di aver fatto mancare un elemento essenziale del sano allevamento.

Al di là delle speciose, quanto inconsistenti, argomentazioni, addotte, una delle ragioni principali per cui aveva affidato la Mandria alla Fondazione era costituita proprio dalla presenza di ampi pascoli, indispensabili per una sana gestione dei cavalli.

Le conseguenze non hanno ovviamente mancato di manifestarsi, e infatti, da alcuni giorni alcuni dei capi hanno evidenziato affezioni e un preoccupante peggioramento delle condizioni generali, come verificato dai veterinari ai quali mi sono privatamente rivolto, attesa l'impossibilità per il veterinario della Fondazione, Dott. Felice D'Andrea, come dallo stesso riferitomi, di poter intervenire, essendogli stato vietato dal direttore Basco.

In particolare, i cavalli:

- 1) Seonio microchip 941000011022803
- 2) Reuro microchip 380260070048867
- 3) Unessa microchip 941000011986552
- 4) Una Fronda II microchip 941000012036559
- 5) Veemenza microchip 941000012749319
- 6) Duchessa di Persano 380271006040583

stanno soffrendo delle affezioni specificate per ciascuno.

Tanto precisato, chiedo un urgente intervento della ASL competente affinché accertato il reale stato di salute dei cavalli che compongono la Mandria, e delle condizioni del sito, scuderie e pascoli, voglia adottare tutte le misure necessarie a garantire il benessere, impartendo le conseguenti disposizioni.

Distinti saluti

Alduino di Ventimiglia di Monteforte

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è quella in istestazione, presso la cui sede si può prendere visione degli atti. Il responsabile del procedimento è dott. DE MICCO Salvatore.

Descrizione delle n.c. e dei provvedimenti NON imputabili al soggetto ispezionato: _____

PREMESSA:

Trattasi di allevamento equino della razza governativa PERSANO composto da 44 capi totali tra stalloni, fattrici e puledri, in custodia presso la fondazione REAL SITO di Cardifello, di cui 42 di proprietà di DI VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE Aldino nato a Catania il 4/7/1955 residente in Radicondoli (SI) podere Casanuova Villa nr.7 (presente all'ispezione identificato mediante C.I. nr. CA42680NM) e 2 di proprietà della FONDAZIONE REAL SITO DI CARDITELLO (cavalli identificati con i seguenti microchip 528210004028319 di nome STIPIE e 941000015415080 di nome MERINA). Dalla documentazione grafica visionata risulta comunicato allo scrivente servizio veterinario l'utilizzo di un solo corpo di fabbrica per il ricovero degli animali, individuati in planimetria come "STALLA A", mentre in sede di controllo risulta utilizzato un altro corpo di fabbrica identificato in planimetria come "CAPANNONE L" all'interno del quale sono stati posizionati nr. 13 box autoportanti in cui risultano stallati altrettanti stalloni nonché un recinto delimitato con stecco di legno in cui sono ricoverati nr. 4 puledri di circa 2 anni ed un ulteriore piccolo recinto dove sono allocati nr. 2 pony. All'interno dello stesso corpo di fabbrica sono stati rinvenuti 19 balloni di paglia. Sia i box che i recinti risultano attrezzati con abbeveratoi automatici e mangiatoie di plastica. Muniti di lettiera costituita da un materassino paglia idonea a garantire il benessere degli animali custoditi. Il capannone è adeguatamente illuminato ed areato. Allo stesso, sempre non comunicato al Servizio Veterinario è stato riscontrato, ai lati dell'entrata del deposito mangimi, un singolo box in paratia autoportanti asserrimento destinato ad isolamento, ma che di fatto al momento custodiva una fattrice. Tale box era sprovvisto di abbeveratoio e mangiatoia ma era presente un secchio in plastica con acqua di abbeverata poggiata sul pavimento e privo di illuminazione artificiale. L'adiacente deposito mangimi, anch'esso non notificato al Servizio Veterinario, di fatto è risultato essere un deposito di materiale vario al cui interno era presente una pedana e mezzo di mangime confezionato in sacchi.

Infine la "STALLA A", l'unica presente in planimetria, risulta essere di circa 400 mq, suddivisa all'entrata sul lato sx con 6 animali (3 fattrici con relativi puledri) mentre sul lato dx 18 animali (di cui 9 fattrici con relativi puledri). All'interno della stessa sono presenti due ampie cisterne in plastica per l'abbeverata e relativa illuminazione artificiale. Inoltre essendo la pavimentazione in basolato vulcanica, la lettiera risulta essere permanente con spessore di circa 20/25 cm al fine di garantire il benessere degli animali presenti. All'esterno della suddetta scuderia è presente un ampio galoppatoio di origine borbonica, al momento del controllo non utilizzato. L'alimentazione dei capi è garantita dall'acquisto di fieno dalla ditta CORVINO Antonio di Casal di Principe del quale è stato documentato l'approvvigionamento a cadenza trisettimanale ma l'ultimo scarico risale al 24/1/2023 per cui si suppone una carenza di approvvigionamento del fieno stante che in sede di controllo non è stato rinvenuto, mentre il mangime in sacchi viene acquistato dalla ditta CEREAL CAMPANIA di Santa Maria C.V. (ultimo acquisto il 23/1/2023). Il controllo dei soggetti presenti corrisponde al registro di stalla informatizzato scaricato dal Servizio Veterinario.

Non conformità significative/minori rilevate: 1) il locale individuale come deposito mangimi in realtà è ad uso promiscuo con deposito attrezzature varie, per cui si dispone entro e non oltre 7 (sette) giorni l'individuazione, anche nell'ambito dello stesso, di un'area ben dedicata e delimitata per il deposito del mangime in sacchi con le modalità da notificare allo scrivente Servizio;

2) considerato che il box isolamento non è in planimetria e non è attrezzato per la custodia dei cavalli, se ne dispone lo smontaggio ad horas; 3) si dispone una corretta manutenzione degli abbeveratoi automatici che con tutta evidenza gocciolavano entro e non oltre 7 (sette) giorni; 4) si dispone la rimozione entro e non oltre 30 (trenta) giorni la pulizia e la rimozione di tutti i materiali di risulta non pertinenti accatastati sull'area adiacente il "CAPANNONE L" ed il riposizionamento dei materiali da cantiere in area delimitata e dedicata a tale scopo; 5) tra i cavalli presenti nello stallo, l'equide identificato con microchip 041000012749319 ha necessità di un pareggio degli zoccoli, mentre il cavallo identificato con microchip 380271006040583 presumibilmente ha necessità di un trattamento per gli endoparassiti. Di quanto innanzi accertato è stato informato il direttore sanitario della struttura medico veterinario dott. D'ANDREA Felice nato a San Nicola la Strada il 5/8/1956, residente in Maddaloni via Cornato 240, intervenuto al quale viene intimato di provvedere entro e non oltre 7 (sette) giorni per i soggetti indicati e di verificare lo stato di eventuale necessità dei casi presenti; 6) in ragione di quanto riportato in premessa relativamente all'acquisto di fieno, si dispone ad horas il ripristino della regolarità dell'approvvigionamento; 7) all'esterno del "CAPANNONE L" è posizionato un cassone scaricabile destinato alla raccolta del letame in attesa dello smaltimento che si presenta colmo. All'esterno è posizionato un cartello recante le seguenti indicazioni: "CAT. 2: STALLATICO - REGIONE CAMPANIA ASL NAPOLI 3 SUD - UOV 56 EX 04 - N. 06309195". In merito allo smaltimento la parte documenta il ritiro da parte della ditta PLACOS TRASPORTI di Treccase (NA) ultimo ddi del 18/1/2023; dalla disamina dei vadi ddi di ritiro è stata verificata la compatibilità con l'utilizzo della lettiera permanente però considerato lo stato di riempimento attuale se ne dispone il ritiro entro e non oltre 3 (tre) giorni da parte della ditta incaricata.

Valutazione del rischio caratterizzato dalla presenza delle n.c. minori (motivazioni di foto) _____ Punteggio* _____

Follow up delle non conformità minori (aliquotio del provvedimento amministrativo): visto il Reg. UE 2017/625, il Reg UE 2016/429, la L. 241/90, il D.L.vo 27/21 ed il P.C.R.P., si impone la risoluzione delle non conformità entro il termine di n. _____ giorni dalla data odierna (per il diritto alla difesa: vedi in basso). Fermo restando che la mancata risoluzione delle non conformità nel termine concesso comporta la contestazione di un illecito amministrativo, si comunica che:

alla scadenza del termine, si procederà ad una ulteriore ispezione per la verifica della risoluzione delle non conformità.

le prove dell'avvenuta risoluzione dovranno essere inviate, esclusivamente via pec, all'indirizzo pec dell'ufficio riportato in istestazione; esse possono consistere in documenti, attestati, foto, filmati o qualsiasi altro efficace atto scritto o supporto.

si è concordato con la parte che la verifica avverrà in data _____ alle ore _____ in videochiamata sulla piattaforma _____ nella stanza virtuale _____

Non conformità gravi/maggiori rilevate: il presente all'ispezione BASCO Cammine ha dichiarato che il galoppatoio sarà oggetto di ristrutturazione che durerà almeno 6 mesi, per cui non potrà essere utilizzato come paddock per i cavalli. Inoltre nel breve termine i ricoveri utilizzati per i cavalli saranno altrettanto oggetto di ristrutturazione e la presenza dei cavalli all'interno della struttura che risulta essere un ampio cantiere non è più compatibile con la sicurezza dei cavalli stessi e del personale delle ditte aggiudicatrici dell'appalto. Inoltre la ristrutturazione delle stalle borboniche presenti alle spalle del sito ha oggettivamente subito dei ritardi burocratici per cui ad oggi non è possibile indicare un periodo di fine cantiere. Alla luce di quanto acquisito dalle dichiarazioni del presente all'ispezione e dalla carenza documentale presso il Servizio Veterinario, si dispone quanto segue:

- 1) Lo spostamento provvisorio a cura del DI VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE AIduino dal sito ~~entro e non oltre 30 (trenta) giorni~~ dei seguenti equidi di sua proprietà secondo la calendarizzazione di seguito indicata:
 - nr. 11 soggetti dal sito entro e non oltre 30 (trenta) giorni;
 - nr. 11 soggetti dal sito entro e non oltre 60 (sessanta) giorni;
 - nr. 10 soggetti dal sito entro e non oltre 90 (novanta) giorni;
 - nr. 10 soggetti dal sito entro e non oltre 120 (centoventi) giorni;
 - 2) Lo spostamento provvisorio a cura del presidente della FONDAZIONE REAL SITO DI CARDITELLO dei due equini di proprietà della stessa, in premessa indicati, dal sito entro e non oltre 30 (trenta) giorni.
- L'inottemperanza alla presente disposizione comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 6 co. 7 del D.lgvo. 193/2007 e/o del caso, e seguito di valutazione, l'informativa all'A.G. per la violazione di cui all'art. 650 c.p.

2)

3)

4)

Puntaggio:

Follow up delle n.c. gravi/maggiori:

- 1) si è proceduto alla contestazione di illeciti amministrativi con verbal n. _____
- 2) si procederà, se del caso e/o previo ulteriori accertamenti, alla notifica di illeciti amministrativi con atti a parte
- 3) visto il D.L. 91/14 si diffida l'operatore a eliminare la non conformità grave n. _____ entro il termine di trenta giorni da oggi. Avverso tale diffida possono essere inviati scritti difensivi a _____
- 4) visto il Reg. UE 2017/625, la L. 689/84 e la D.G.R.C. n. 629/14. In seguito alla rilevazione di illecito amministrativo, si è proceduto al sequestro amministrativo delle cose confiscabili elencate nei verbal n. _____
- 5) si è proceduto al sequestro generale delle cose elencate nei verbal n. _____
- 6) visto il Reg. UE 2017/625, il Reg. UE 2016/429, la L. 241/90, il D.L.vo 27/21, la L. 283/62, il DPR 327/80 ed il P.C.R.P. si è proceduto al blocco/arresto sanitario dei locali/alimenti/cose/attività elencate nei verbal n. _____
- 7) visto Reg. UE 2017/625, il Reg. UE 2016/429, la L. 241/90, il D.L.vo 27/21, la L. 283/62, il DPR 327/80 ed il P.C.R.P. si dispone che (duplice del provvedimento amministrativo): _____

Valutazione del rischio caratterizzato dalla presenza delle non conformità gravi/maggiori (motivazioni di fatto da redigere solo nei casi 6) e 7): _____

Il presente all'ispezione spontaneamente dichiara che _____ (diritto alla difesa nei casi 6) e 7): vedi sotto)

Al sensi degli art. 21 bis e quater L. 241/90 il presente provvedimento ha efficacia immediata in quanto cautelare e urgente. Essendo susseguente ad ispezioni, al presente provvedimento si applica la deroga ex art.7 p. 1 L. 241/90 in materia di comunicazione di avvio del procedimento. Le informazioni sul trattamento dei dati personali sono consultabili sul seguente link: <http://www.gisacampania.it/gisasup.html>. Note: _____

Consci delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci, gli ispettori dichiarano che per nessuno di loro esistono conflitti d'interesse nello svolgimento della presente ispezione. Fatto in n. _____ copie originali. Data chiusura ispezione 21/11/23, Puntaggio tot. delle n.c. 1. Letto, confermato, sottoscritto e consegnato. **IL LEGALE DI FIDUCIA** **GLI OPERATORI DEL CONTROLLO UFFICIALE**

(Firma Legale di Fiducia)
(Firma Operatore Controllo Ufficiale)

VERBALE
21/04/2023

L'anno 2023 addì 21 del mese di aprile alle ore 10:30 i sottoscritti Dott.ri De Micco Salvatore e Parillo Antimo della UOSD in intestazione, in assistenza ai Carabinieri del NAS di Caserta nelle persone del M.Ilo Trotta Domenico e Brig. Moccia Benigno, qualificandosi, si sono presentati presso: ALLEVAMENTO EQUINI

Stabilimento/azienda/altro (luogo dell'ispezione): Comune di San Tammaro alla via Carditello n. _____ ric. CE n° _____ registr./cod.az./targa/n.seriale 085CE049 linea di attività ispezionata Allevamento cavalli

Nome/ditta/ragione/denominazione sociale: FONDAZIONE REAL SITO DI CARDITELLO

sede legale in San Tammaro alla via Carditello snc _____ n. _____ P/ICF 95229500632 _____ legale rappr./titolare sig. NICOLAIS Luigi nato a Sant'Anastasia (NA) il 9/2/1942, domiciliato per la carica presso la sede della fondazione domicilio digitale _____

Presente all'ispezione: sig. BASCO Carmine nato a Villa di Briano (CE) il 1/1/1974, residente in Avellino corso Vittorio Emanuele nr. 147, tel. 393/9360927, qualificatosi direttore tecnico della FONDAZIONE REAL SITO DI CARDITELLO doc. ident. pat. auto. C.I. altro doc. (ultime 4 cifre AU7108495 ril. Il 18/11/2013) personalmente conosciuto sprovvisto. Questi si è dichiarato quale delegato alla ricezione di atti ed è stato avvisato della facoltà di farsi assistere da un legale di fiducia.

Modalità utilizzate per i rilievi dell'ispezione: visive documentali strumentali rilievi fotografici/filmati altro _____

MOTIVI DELL'ISPEZIONE (Piani di Monitoraggio e Attività previsti dal DPAR)

- Attività B19 - Verifica non conformità
 Pian. di monitoraggio _____

OGGETTO DEL CONTROLLO (suddivisi per Macroaree):

Alimenti uso umano	Salute animale e igiene urbana veterinaria	Alimentazione animale	Benessere animale	Impianti/attività registrati o riconosciuti per M.S.R. e S.O.A.	M.S.R., S.O.A. e rifiuti in altri stabilimenti	Farmaci veterinari	Altro
riconoscimento/registrazione	controllo malattie infettive	igiene alimenti (animali DPA)	benessere animali non DPA	condizioni igieniche	gestione rifiuti	commercio farmaci	sanità del vegetali
condizioni della struttura e delle attrezzature		igiene alimenti (animali NON DPA)	benessere animali DPA	condizioni strutturali			
approvvigionamento idrico	anagrafe	tracciabilità/rintracciabilità	benessere durante la macellazione	SOA/MSR in ingresso	gestione olii esausti	uso farmaci	uso fitosanitari
lotta agli infestanti			benessere durante il trasporto	SOA/MSR finiti/depositati			
igiene del personale	riproduzione animale	requisiti igienici locali/attrezzature	n. docum. di accompagnam. controllati	gestione S.O.A./MSR	defenzione farmaci	commercio fitosanitari	zoonosi e MTA
igiene delle lavorazioni		etichettatura	n. capi	parametri di processo			
condizioni di pulizia e sanificazione	biosicurezza	trasporto	Pollame <input type="checkbox"/>	autocontrollo	altro	farmacovigilanza	Aspetti nutrizionali
igiene degli alimenti			requisiti igienici locali/attrezzature	Ovicapri <input type="checkbox"/>			
etichettatura	altro	autocontrollo	Conigli <input type="checkbox"/>	altro	altro	altro	altro
ri-tracciabilità/ritiro/chiamo			trasporto				
HACCP	altro	altro	Bufali <input type="checkbox"/>	altro	altro	altro	altro
trasporto			requisiti igienici locali/attrezzature				
MOCA	altro	altro	Equidi <input type="checkbox"/>	altro	altro	altro	altro
			requisiti igienici locali/attrezzature				
	altro	altro	Uccelli <input type="checkbox"/>	altro	altro	altro	altro
			requisiti igienici locali/attrezzature				
	altro	altro	Altro <input type="checkbox"/>	altro	altro	altro	altro
			requisiti igienici locali/attrezzature				

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è quella in intestazione, presso la cui sede si può prendere visione

degli atti. Il responsabile del procedimento è dott. DE MICCO Salvatore.

Descrizione delle n.c. e dei provvedimenti **NON** imputabili al soggetto ispezionato: _____

L'accesso ispettivo si è reso necessario al fine di verificare la risoluzione delle non conformità rilevate in occasione di pregresso accesso ispettivo del 8/2/2023. In proposito dalla verifica odierna è stato possibile appurare che in relazione a quanto rilevato e contestato nelle **non conformità significative/minori** del verbale Mod 5 A del 8/2/2023:

- Il locale descritto al punto 1), utilizzato come deposito mangime in promiscuità con materiale vario è stato sgomberato, ed è stato individuato un nuovo locale adiacente la scuderia "A", in cui è stata verificata la presenza di mangimi in sacchi impilati e coperti in area delimitata ed adibita esclusivamente a tale scopo;
- Il box di isolamento descritto al punto 2), è stato sgomberato;
- Risulta effettuata la manutenzione degli abbeveratoi di cui al punto 3), attestato anche con la documentazione fiscale (All. 1);
- Il materiale di risulta appartenente al cantiere del Segretariato Generale descritto al punto 4) è stato delimitato mediante transenne in ferro da cantiere;
- L'equide identificato con microchip 941000012749319 che manifestava necessità di pareggio degli zoccoli, è stato trattato come da comunicazione del direttore Sanitario già presentata presso gli Uffici di questa ASL, ed il cavallo identificato con microchip 380271006040583 che era necessario del trattamento degli endoparassiti è stato trattato come documentato dal Direttore Sanitario nella suddetta relazione; Lo stesso direttore sanitario ha comunicato di aver visitato l'intera dotazione dei cavalli come da relazione sanitaria suddetta;
- L'acquisto di fieno è stato calendarizzato con scarico settimanale come da visione delle fatture di acquisto emesse dalla ditta CORVINO Antonio di Casal di Principe. Allo stato sono presenti nr. 3 rotabelle di fieno;
- È stato documentato il ritiro del letame a mezzo scarrabile con regolare autorizzazione ai sensi del Reg.Ce. 1069/2009 da parte della ditta PLATOS Trasporti di Placito e Costanza Sorrentino snc di Via Casa Cirillo 112, Treccase (NA);

In merito a quanto invece rilevato e contestato tra le **Non conformità Gravi** del verbale Mod. 5 A del 8/2/2023, è stato possibile appurare che:

- Lo spostamento degli 11 soggetti entro l'8 marzo è avvenuto con regolare mod 4 telematico, presso la struttura identificata con codice aziendale 061CE072 di Pontelatone; Nello stesso contesto sono stati trasferiti ulteriori 2 pony in più appartenenti alla Fondazione;
- Per quanto riguarda lo spostamento degli ulteriori 11 soggetti previsto per l'8 aprile, la FONDAZIONE ha chiesto la proroga al Servizio Veterinario al fine di eventualmente di provvedere a spese proprie allo spostamento, proroga di 30 giorni regolarmente concessa dal Servizio Veterinario a mezzo PEC;
- Per gli ulteriori spostamenti previsti per l'8 maggio e 8 giugno per un totale di 33 soggetti, il presente all'ispezione si farà parte attiva dello sgombero anche in nome e per conto del proprietario dei cavalli, salvo l'eventuale individuazione di spazi interni alla struttura ma comunque al di fuori del perimetro del cantiere, tale da garantire il benessere degli animali e che comunque dovrà essere oggetto di preventivo NULLA OSTA da parte di questa ASL, anche al fine di revocare il provvedimento impositivo;
- La scuderia "L" con fornita di box autoportanti, è stata in parte sgomberata; comunque dovrà essere sgomberata nell'ambito dei trasferimenti calendarizzati;
- A richiesta dei verbalizzanti è stata acquisita CILA e comunicazione di inizio lavori protocollata al Comune di San Tammaro in data 14/4/2023, (All.2) riferita ai lavori del galoppatoio che sono stati il motivo fondamentale per lo

MAIL 26/05/2023
DA D'ANDREA
A RUSSO

Al Direttore G. dott. Giuseppe Russo

Real Sito di Carditello

Intervento sanitario stallone DIRONE – SITUAZIONE SANITARIA SCUDERIE CAVALLI DIMORANTI 26 05 2023

Oggi a seguito della richiesta dell'Ing. Carmine Basco che telefonicamente mi ha segnalato il malessere dello stallone DIRONE, ho dato immediato riscontro con la visita clinica del cavallo presso le scuderie del Sito.

lo stallone alla ispezione visiva esterna presentava enorme aumento delle borse scrotali, marcatamente alla regione testicolo dx. All'esame del soggetto ho riscontrato la torsione del cordone testicolare dx con forte grado di dolenzia. Con opportune manipolazioni sono riuscito a ridurre la torsione in fase acuta riposizionando il testicolo nella sua sede naturale. Il soggetto è stato trattato con farmaci antalgici e antinfiammatori. Ho fatto mettere il cavallo in movimento alla corda, procedura utile al riequilibrio degli edemi formatosi.

Si prescrive movimento alla corda circa 15/20 al mattino e al pomeriggio per il periodo di osservazione di circa dieci giorni. In allegato trasmetto la ricetta dei farmaci da somministrare per i prossimi giorni come da prescrizione.

Normalizzato il caso dello stallone DIRONE, ho effettuato un controllo di tutti i cavalli presenti nel Sito, riscontrando un buono stato di salute per tutti i soggetti, evidenziando però, nel puledro di nome NAPONIELLO, un lieve stadio di malassorbimento. Stato di salute attuale dovuto ad una presumibile infestazione parassitaria intestinale. Il puledro deve essere sottoposto a trattamento antielmintico come da prescrizione allegata. Inoltre, bisogna effettuare un periodo di osservazione del puledro al momento della somministrazione degli alimenti per verificare la eventuale possibilità che sia infastidito da altri soggetti che potrebbero condizionare la regolare ed adeguata assunzione di alimento, sottraendogli quota della razione.

In considerazione di quanto sopra come precedentemente comunicato e come per gli anni precedenti sarebbe opportuno procedere al piano antiparassitario dei cavalli in dimora presso il Sito di Carditello, in primis trattando i puledri.

Oltre al piano antiparassitario, come per gli anni precedenti, rinnovo il consiglio di ripetere il trattamento con vaccini dell'influenza equina ed antitetanica a tutti i cavalli, concordando la programmazione dei trattamenti con il proprietario dei cavalli, anche per acquisire il consenso di responsabilità.

Per garantire una buona salubre conduzione, è opportuno permettere ai cavalli un periodico stazionamento anche di poche ore giornaliere all'aperto in paddoks, spazi aree verdi. Giovamento di benessere specialmente per i puledri, condizione favorevole a migliorare l'accrescimento scheletrico e tonificazione muscolare, mentre per gli stalloni cavalli adulti beneficio utile anche ad una migliore circolazione venosa periferica passiva.

Tali accorgimenti sono maggiormente consigliati con il sopraggiungere dell'estate, che condiziona negativamente creando alte temperature raggiunte nelle strutture e quindi alterando il microclima interno alle scuderie.

Dr. Felice D'ANDREA

CERTIFICAZIONE
VETERINARIA
DRA.SSA TAFURI
15/01/2023

Dott. Valentina Tafuri
Medico Veterinario
Num. Iscr. Ordine SA/532
Viale degli eucalipti n.18
84134 Salerno
cell. n.3356211340
e-mail: tafurivale@gmail.com

Salerno 15 gennaio 2023

A seguito di sopralluogo effettuato questa mattina presso la Fondazione Reat Sito di Carditello sita a San Tammaro in via Carditello, certifico che ho provveduto su richiesta del Dott. Ventimiglia Alduino a visitare l'allevamento. Gli stalloni e i castroni sono scuderizzati in box di legno singoli, con lettiera in paglia. Le fattrici e i puledri sono ospitati in grandi capannoni, non hanno accesso a spazi esterni, quindi al paddock se non sporadicamente, che inoltre rispetto al passato è stato notevolmente ridotto. Uno dei capannoni, in particolare quello che forse ospita il maggior numero di fattrici e puledri è allagato, gli animali hanno i piedi nell'acqua.

In particolare ho visitato i seguenti soggetti:

- **SEONIO DI LURIANO**, maschio, mantello baio, microchip n. 941000011022803, presente aumento della frequenza respiratoria e dell'ampiezza degli atti respiratori, con dilatazione delle narici, evidente respiro addominale, alla percussione aumento dei limiti polmonari, quindi affetto da enfisema alveolare cronico, e per il quale si prescrive oltre alla TERAPIA MEDICA, consistente in broncodilatatore YENTIPULMIN 4 spruzzi due volte al dì, antibiotico WONDERCEF 20 ml I.M. s.i.d., cortisonico RAPISON 5 cc die per 5 gg, mucolitico EQUIMUCIL GRANULARE 2 buste x OS s.i.d. per 15 gg. CAMBIO ALIMENTAZIONE con ripresa della somministrazione del FIENO CROCK e lettiera in TRUCIOLO DI LEGNO DEPOLVERIZZATO.
- **REURO DI LURIANO**, maschio, mantello grigio trotinato, microchip n. 380260070048867, anch'esso affetto da enfisema alveolare cronico e per questo anche riluttante al movimento, per quanto riguarda la terapia medica si rimanda alla terapia prescritta per il precedente soggetto SEONIO affetto sempre da enfisema. Si raccomanda anche per esso LETTIERA DEPOLVERIZZATA e somministrazione di FIENO CROCK, così come si faceva in passato.
- **VEEMENZA, F**, mantello morello, microchip n. 941000012749319, necessita urgente intervento del maniscalco per pareggio delle unghie da effettuare con cadenza mensile.
- **UNESSA**, femmina, mantello sauro, microchip n. 941000011986552, affetta da laminite cronica, contratta in seguito a ritenzione

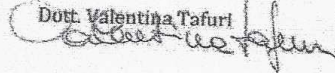
placentare, ha bisogno di intervento urgente di mascaicia per pareggiare gli zoccoli ed applicare ferratura terapeutica che andrà sostituita ogni 35 gg.

- **UNA FRONDA II, F.**, baia, affetta da notevole dispnea, presenza all'auscultazione di rantoli e fischi, riferita a bronchite acuta necessita terapia con antibiotico **WONDERCEF 20 ml in muscolo per 10 gg**, cortisonico **RAPISON 5 cc in muscolo per 5 gg**, **EQUIMUCIL GRANULARE 2 bustine die x OS per 15 gg**, **VENTIPULMIN 4 spruzzi due volte al giorno per 15 gg**.
- **NARONA, F.**, nata 2022, mantello baio, microchip n. 380271004062012 affetta da bronchite acuta e per la quale si prescrive terapia antibiotica con **WONDERCEF 10 ml in muscolo per 10 gg** e mucolitico **EQUIMUCIL GRANULARE una bustina per OS die per 15 gg**, cortisonico **RAPISON 2 cc in muscolo per 3 gg**.

Si consiglia di ospitare i cavalli in spazi più ampi e all'aperto, di fare eseguire esame delle feci e trattamento con adeguato antiparassitario a tutti i cavalli e particolarmente ai puledri, lettieri in truciolo di legno ai cavalli affetti da enfisema, somministrazione dei farmaci prescritti ed inoltre il fieno crack.

Si rilascia su richiesta del proprietario per gli usi consentiti dalla legge.

Dott. Valentina Tafuri



PARERE 26/05/2023
CON. REITANO

DOTT. MARCO REITANO
MEDICO VETERINARIO
Via dei Salici, 6
00010 Montelibretti (RM)
Cell.: +39 337728546
Mail: marco.reitano@libero.it

Roma 26 maggio 2023

OGGETTO: **Parere tecnico richiesto con mail datata 25 maggio u.s..**

In merito a quanto richiesto con la mail del 25 maggio u.s. sottolineo che la crescente sensibilità pubblica al problema della tutela del benessere animale ha portato alcuni anni fa alla modifica dell'articolo 544-ter del codice penale da parte del legislatore introducendo il concetto di maltrattamento anche per mancato rispetto delle *caratteristiche "etologiche"* degli animali anche in relazione non solo a percosse e/o violenze, ma anche quindi a *comportamenti* non consoni alle esigenze di specie.

Ovviamente il legislatore per *caratteristiche etologiche* ha inteso introdurre il concetto di *bisogni essenziali* di una data specie che, come facilmente intuibile, non possono essere trascurati al fine di garantire un benessere psico-fisico di un essere vivente proprio perchè essenziali.

Per i cavalli questi bisogni essenziali sono rappresentati, in linea con le proprie caratteristiche anatomo caratteriali di animale erbivoro monogastrico predato, dal bisogno:

- di assumere cibo (il più fresco possibile) continuamente al fine di mantenere attivo l'apparato digerente costantemente nelle 24 ore senza incorrere in eccessivi periodici riempimenti dello stomaco che nel cavallo è relativamente piccolo (circa 10 litri) rispetto alle dimensioni complessive dell'animale;
- di assumere l'acqua a volontà ed all'abbisogna;
- del vivere in branco;
- di soddisfare l'istinto della curiosità;
- di soddisfare l'istinto del costante movimento (ginnastica funzionale continua);
- del gioco;
- di soddisfare l'istinto della fuga (esigenza di una periodica "sgambata" cioè al galoppo piuttosto veloce per brevi tratti).

Pertanto la gestione di un cavallo sia sportivo che non, in cattività, è cosa abbastanza complessa ai fini del significativo rispetto dei sopra citati bisogni per garantire la dovuta prevenzione delle principali patologie di specie, spesso causate proprio dall'effetto della cattività e del conseguente stress psico-fisico determinato dal mancato soddisfacimento delle esigenze essenziali, perchè ancestrali, di specie.

In relazione a quanto precede ed entrando nello specifico del quesito ricevuto con la citata mail, certifico che, benchè non esistano specifici e rigorosi parametri numerici generalizzabili a tutti i cavalli per definire il rispetto dei necessari spazi e tempi o dosi alimentari per cavallo, essendo questi decisamente variabili in relazione alle specifiche esigenze individuali, è possibile asserire sulla base dell'esperienza e degli usi e consuetudini consolidati nell'arco di decenni di pratica nello specifico settore che un cavallo dovrebbe normalmente disporre:

- di ampio paddock esterno, possibilmente con erba ed in assenza della stessa di fieno a disposizione h24, in modo da soddisfare l'esigenza della continua assunzione di cibo, della ginnastica funzionale giornaliera e del vivere in branco con altri consimili nel rispetto di una densità massima di circa 10 cavalli per ettaro; (in caso di solo autosostentamento il rapporto ettari/cavalli è di 1/1);
- di ricovero con accesso libero di dimensioni adeguate al numero di cavalli conviventi; si può definire come spazio vitale minimo individuale un'area di circa m.3x3; questo spazio è valido ove i cavalli dispongano contemporaneamente del suddetto paddok);
- beverini automatici o abbeveratoi in quantità adeguata al numero dei componenti del branco; l'abbeveratoio se impossibilitato a garantire acqua fresca corrente continua dovrebbe essere pulito giornalmente dal personale di scuderia;
- una particolare attenzione da parte del personale per il controllo dei parassiti che sono mal sopportati dai cavalli nelle stagioni calde e sono fonte della trasmissione di numerose patologie infettive virali e parassitarie protozoarie;
- attenzione e cura da parte del personale delle lettiere dei ricoveri che, specie nelle stagioni calde devono essere manutenzionate con periodicità dipendente dal numero dei quadrupedi stabulati e mai comunque oltre il mese per i ricoveri a lettiera fissa; giornalmente per i box individuali; anche in questo caso la periodicità cambia ove i cavalli non dispongano del paddok, ma vivano all'interno del ricovero);
- di un controllo attento individuale da parte di personale esperto, giornalmente per accertare lo stato di salute complessivo;
- fieno a volontà;
- integrazione di concentrato con buona percentuale proteica per stalloni in attività e puledri in accrescimento.

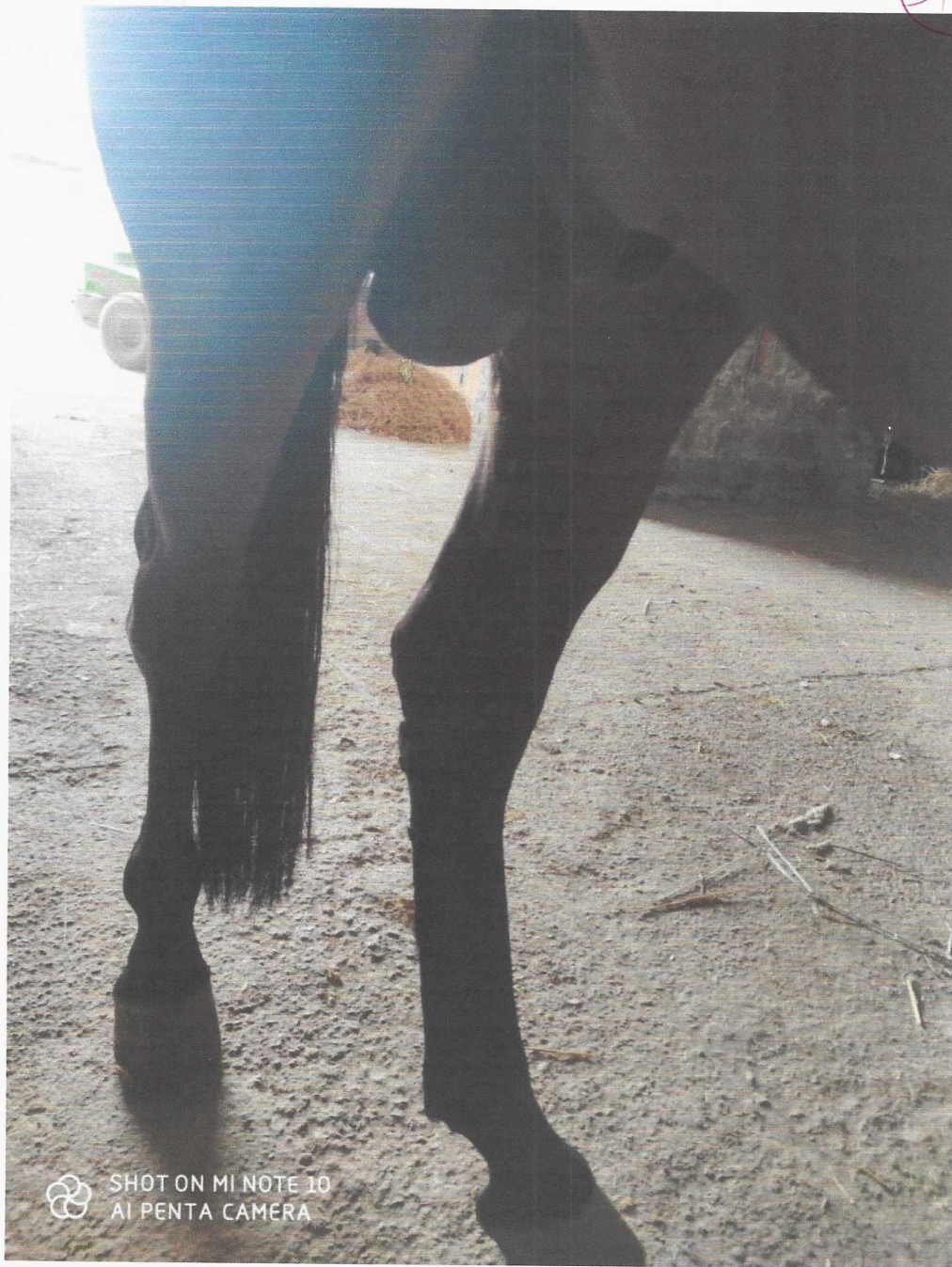
Per i cavalli scuderizzati in box individuali h24 è assolutamente necessario garantire la fuoriuscita dal box giornaliera per almeno un'ora al giorno di ginnastica funzionale guidata o in libertà, al fine di prevenire alterazioni del comportamento e/o patologie gastro intestinali che possono risultare letali. E' necessario inoltre prevedere il periodico controllo degli zoccoli di tutti i cavalli del branco almeno ogni 40 giorni intervenendo dove necessario per la toelettatura della scatola cornea secondo natura.

Un branco così eterogeneo come rappresentato nel quesito in questione in cui compaiono puledri di età diversa, stalloni e fattrici, necessita dell'attento e continuo controllo di personale altamente competente in grado di prevenire situazioni di criticità determinati dai periodici calori delle femmine e/o anomalie dei comportamenti di singoli individui nel branco. Capita spesso che i soggetti più fragili vengano esclusi dal branco che di fatto impedisce agli stessi di assumere cibo o bere con i risultati facilmente intuibili.

In fede:

Dott. Marco Reitano





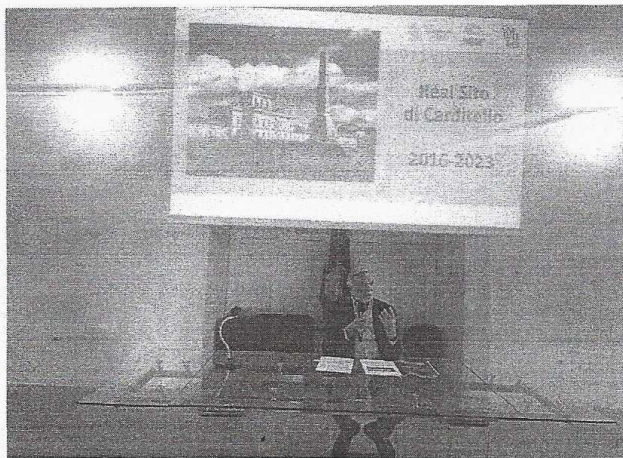
SHOT ON MI NOTE 10
AI PENTA CAMERA

CAVALLI MORTI A CARDITELLO NEL 2022

- **Puledra femmina** baio molto bella figlia di Quorona e Seonio di Luriano morta dopo il parto il giorno 19 aprile del 2022;
Causa: mancanza di assistenza al parto.
- **Sirone di Luriano stallone di grande pregio**, affetto da arterite virale, abbattuto tramite macellazione 05 luglio 2022, dopo aver ricevuto una telefonata dal dottor D'Andrea, Luigi Nicolais e il dottor Di Micco che mi consigliarono vivamente, per non dire obbligarono, a dare l'assenso per il mattatoio.
Causa: mal nutrizione assenza di fieno croc e mangime speciale e di assistenza, per mancanza di uomini esperti. Avevo fatto presente 40 giorni prima di cambiare il personale e sostituirlo.
Documentazione: certificati macello e trasporto.
- **Rigoro di Luriano stallone di grande pregio** figlio di Picciotto nato a Persano, idem come sopra 15 luglio 2022
Causa: come sopra
Documentazione : come sopra
- **Puledra di grandissimo pregio figlia di Vella e Rigoro di Luriano**, di elevatissimo valore genetico, dovuta abbattere il giorno 05 settembre 2022 per setticemia a firma dott. Basco e Ventimiglia sotto pressione del dottor D'andrea
Esecutore dell'iniezione letale: Valerio Desiderio.
Causa: poliartrite per contaminazione e infezione ombelico, dovuta a inquinamento batterico pascolo permanente estivo ristretto all'area attorno alla seconda fontana
Documentazione: foto ombelico e video puledra con testimoni Vincenzo e Valerio che ha mandato i video e le foto alla dottoressa Tafuri chiedendo cosa fare. Foto medicazioni dott. D'Andrea, mail di avvertimento al direttore.

Carditello, dal degrado alla rinascita nei 7 anni di Nicolais: In eredità 100mila visitatori e un tesoretto da 6 mln

da Ildenaro.it - 28 Aprile 2023



In foto il professor Luigi Nicolais

"Quando siamo arrivati qui c'era dell'erba talmente alta da superare la mia testa, soltanto per raggiungere gli uffici dovevamo tagliarla lungo 25mq. Oggi Carditello è il fiore all'occhiello della Campania e, per come lo immaginiamo noi, un luogo unico in tutto il Sud. Non un museo, o meglio, non soltanto un museo ma un sito aperto a tutti, alle famiglie, ai giovani, agli studenti, ai ricercatori, alle associazioni, dove sarà possibile godere appieno di un patrimonio storico, artistico ed ambientale che non ha rivali in tutta Europa". Luigi Nicolais, presidente dal 2016 della Fondazione Real Sito di Carditello, già ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica amministrazione e presidente del Cnr, traccia un bilancio della sua esperienza alla guida della Reggia voluta da Ferdinando IV di Borbone con l'entusiasmo ed il trasporto tipico di chi ci ha sempre creduto. Di chi ha sempre creduto nella rinascita di Carditello e in una nuova vita di un sito che era vanto del Settecento ma che, per un lunghissimo periodo, è finito nella morsa di illegalità, degrado, incuria, immobilismo amministrativo.

Sette anni di presidenza con un chiodo fisso: restituire alla collettività un bene prezioso, un bene del territorio. "Ci siamo concentrati sulla parte anteriore perché da qualche parte bisognava pur partire per rendere fruibile Carditello, ma a breve partiranno i lavori di restauro anche della porzione posteriore e, tengo a dire, che questo Cda ha messo da parte un tesoretto di 6 milioni di euro pronti all'uso, che non scadono e che torneranno molto utili anche alla futura governance per restituire - io mi auguro già nei prossimi tre anni - l'intero sito restaurato